



VITERBO - Come ogni anno Tuscia Operafestival si presenta alla città non solo con le meravigliose note, ma anche con lo spazio dedicato alle mostre. Quest'anno sarà ospite un'artista italo americana, Anna Paola Snaidero.

Dalle vette grigio-argentee delle Alpi Carniche al cobalto dell'Oceano Pacifico, dal verde dolomitico degli ontani delle cime friulane al ligneo brunito delle querce Chaparral della California. Un tocco di rosa rosso magenta dei rododendro del Friuli sfuma nel violetto timido della malva californiana. Il colore dei suoi sogni è il blu delle genzianelle alpine. È una vera e propria tavolozza di luminosi colori quella che traccia l'intero percorso artistico - pittorico di Anna Paola Snaidero, la "pittrice della luce"!

Di origini friulane, Anna Paola Snaidero nasce con la passione per il disegno: "Sono sempre stata affascinata dalla grafica, dai colori e dalle forme sia che fosse per la mia professione di pubblicitaria, sia che si trattasse dell'arredamento di interni e del mondo del design".

La natura sovrana, i paesaggi alpini della sua terra natia e le tinte intense e sapide del Friuli colorano la sua infanzia insieme ai racconti di un mondo fatto di persone semplici, veraci, di onesti lavoratori. Poi arriva la stagione degli studi, i viaggi, l'amore adolescenziale rischiarato dalle enormi lune alpine. Tutto vola oltre ed al risveglio Anna Paola è una donna. È arrivato il giorno del grande viaggio. Il commosso saluto ai genitori ed ai suoi monti. È un volo di seimila miglia. La grande traversata dell'Oceano. La sua vita e la sua professione catapultano Anna Paola Snaidero dalla quiete dei monti friulani alla fibrillante vita di Los Angeles. I primi tempi sono difficili. Costante è in lei il ricordo e la nostalgia per il suo piccolo borgo, ma la

grande madre California accoglie tra le sue braccia la nuova arrivata, la seduce con la varietà dei suoi paesaggi, la coccola con gli aromi della sua terra, la conquista interamente con i suoi magnifici colori.

Sorridendo, quasi con vaghezza: "Da quando vivo a Los Angeles, sono ispirata dagli intensi colori della natura della California che mi circonda".

Ispirata da una grande forza creativa e straordinarie doti manageriali, Anna Paola Snaidero ricopre oggi, in qualità di addetta immagine e Pr, il prestigioso ruolo di vice-presidente della più importante linea di cucine italiane nel mondo: Snaidero USA. Al suo fianco, il marito Dario ed il figlio Alberto: i suoi angeli custodi!

Nella sua dimora adagiata sul tenue crinale delle tiepide colline di Los Angeles, la sala giorno è immersa in un bagno di luce subtropicale. È quella particolare ora in cui il sole è all'apice della sua intensità, la luce è abbagliante ed è il momento che la pittrice attende per liberare la sua creatività e por mano alle sue tele.

L'uso di tecniche e di materiali sperimentali conferisce all'arte pittorica di Anna Paola Snaidero un connotato d'avanguardia. I colori, spesso ricavati da una miscela ad hoc di componenti innovativi tra i quali caffè e farina di semola, riescono davvero esuberanti e vividi grazie anche all'uso della spatola su acrilico. La gestualità ritmica, danzante del braccio della pittrice, come un direttore d'orchestra, in volo oltre l'aria, carezza, sfiora, sferza, graffia, macchia, dipinge la grande tela. L'opera è compiuta.

"Da quando ho iniziato a dipingere, anni fa, ho sempre accolto la progressione naturale del mio stile - aggiunge ancora l'artista - una metamorfosi che da dipinti figurativi di stampo contemporaneo mi ha portato all'astrattismo, attraverso un processo che mi ha aiutato a maturare e ad esprimere con spontaneità i miei sentimenti più profondi".

Il tema ricorrente nei dipinti di Anna Paola Snaidero è il mutamento che, inserito nello spazio e nel tempo mediante luminose figure in policromia ora astratta ora definita, scandisce i vari stati d'animo della pittrice stessa. È un continuo volo oltre: oltre la terra d'origine, oltre le sembianze umane per trasmutarsi in quelle di leggerissime farfalle, oltre il labirintico ingorgo delle città che diventano modernissime archipicture astratte, oltre il misterioso presagio della morte, oltre la stessa materia della tela fino a raggiungere i sensi dello spettatore ed attrarli a sé con un forte magnetismo. Siamo entrati nel regno del reale. È la forza di gravità che cattura il nostro "volo oltre" e lo rende terreno, caduco, precario, ma non riuscirà a fermarlo perché tutto è sempre in

movimento, tutto muta e in eterno si trasforma.

Eleganti colombe librate in tenero volo recano con sé il messaggio d'AMORE che la pittrice dedica infine agli spettatori dei suoi dipinti.

"I miei quadri raggiungono le fasi e le sensazioni della mia vita, le gioie e la felicità e condividerle con altri continuerà a farmi crescere in questo percorso artistico", conclude.

Per chi sia rimasto conquistato ed affascinato dalla vis pittorica di Anna Paola Snaidero, "Pittrice della luce", l'appuntamento dal vivo con i suoi dipinti è a Viterbo nella Sala Regia di Palazzo dei Priori dal 13 luglio al 15 agosto.

La mostra d'arte contemporanea dal titolo "Volare Oltre" è inserita nel cartellone della Tuscia Operafestival.

In occasione della mostra sarà disponibile il catalogo di Anna Paola Snaidero: "Volare Oltre".